



## *Provincia di Pistoia*

---

### **COMUNICATO STAMPA** **INCONTRO REGIONE TOSCANA E PROVINCIA PISTOIA** **CON I VIVAISTI LOCALI: PRIORITARIO IL RICONOSCIMENTO** **DELLO STATO DI CALAMITA' PER LA GELATA DI FINE 2009**

Incontro con la Regione Toscana sulle ultime emergenze del settore vivaistico, oggi giovedì 25 marzo nella sede della provincia di Pistoia.

Presenti rappresentanti di Regione e Provincia, a cui i rappresentanti del Distretto Vivaistico pistoiese e delle associazioni di categoria hanno prima di tutto ricordato le problematiche legate alla gelata di fine 2009, con danni di circa 206 milioni di euro per 1135 aziende colpite. Il problema centrale è il riconoscimento dello stato di calamità, non ancora arrivato dal Ministero, per cui la Regione ha sottolineato l'importanza dell'unità di enti locali e operatori per sostenere le richieste di Pistoia a livello nazionale. I tecnici hanno detto che, una volta completata tutta la documentazione richiesta, i tempi per il riconoscimento non dovrebbero essere lunghi.

Per i danni della gelata, la Regione e gli enti locali hanno cercato di riunire tutte le somme disponibili, che ammontano a circa 4 milioni di euro per tutto il territorio regionale, anche se quello maggiormente colpito e da risarcire è proprio quello pistoiese (infatti di questi quattro, due milioni di euro sono stati resi disponibili dalla Provincia di Pistoia). Gli operatori presenti infatti hanno sottolineato la gravità della situazione a livello economico a causa del maltempo ed hanno richiesto che i risarcimenti avvengano nella forma, più flessibile, di conto interessi. Questioni però per cui bisogna prima aspettare il decreto di riconoscimento di calamità.

Per questo la Regione, accanto alle questioni legate all'emergenza maltempo, ha ricordato anche le grandi possibilità offerte dai bandi del Piano di Sviluppo Rurale. I bandi sono concepiti proprio in relazione alle richieste del settore, per questo ha invitato il Distretto vivaistico a continuare il suo lavoro di "cabina di regia" per indirizzare gli interventi verso le necessità più stringenti del settore. Infatti Pistoia, vista la dimensione del settore, ha un ruolo determinante nella impostazione della programmazione.

Altra questione sollevata è quella del riuso degli scarti verdi, per cui la Regione Toscana ha già approvato un apposito regolamento. Entro giugno anche il Governo dovrebbe approvare un decreto per dare ulteriore flessibilità secondo le direttive europee.

**Pistoia 25 marzo 2010**